Lunedì 9 Agosto 1897

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 26
Semestre e Trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5.

Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura N. 6.

Udine - Anno XV - N. 188.

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente
Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e
Ringraziamenti . . . . Cent. 25
per linea.
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato Centesimi 10.

Conto corrente con la Posta.

Che cosa è il Socialismo?

Un anarchico alla ricerca della definizione

Poche parole corrono oggi sulle bocche di tutti come quella di socialismo. Esso rappresenta il motivo dominante delle odierne preoccupazioni economiche e politiche; è una bandiera, una fede, un ideale, per gli uni; uno spauracchio, un'eresia, una mostruosità, per gli altri.

Ma tutti coloro che hanno sulle labbra questo nome, ne comprendono esattamente il significato? Si può con molta sicurezza affermare il contrario. Le parole più adoperate sono quelle appunto la cui definizione diventa più incerta, più confusa, più variabile. Ognuno attribuisce al vocabolo ed alla cosa alcunchè di suo, e da tante interpretazioni differenti riesce poi difficilissimo il dedurre una nozione chiara e precisa.

— Che cosa è il socialismo? — Questa volta andremo alla ricerca della definizione sulle traccie di uno dei più noti anarchici, l'Hamon. La *Riforma sociale*, con quel largo eccletismo che le fa prendere i suoi collaboratori in tutti i partiti politici, economici, sociologici, pubblica nel suo fascicolo di luglio (*) un articolo dell'Hamon, appunto intorno alla definizione del socialismo e delle sue varietà. Ed è interessante seguire l'Hamon nei suoi procedimenti, diretti a determinare l'essenza del socialismo e delle sue due specie più importanti.

* * *

La radice «sociale» della parola «socialismo» indica che si tratta di cose attinenti alla società; il suffisso «ismo», che si tratta di un sistema, di una dottrina. Ma, quale specie di sistema, di dottrina? Esaminiamo le definizioni proposte. Esse si dividono in due grandi classi: l'una, in cui tutti i varii modi di concepire il socialismo sono uniti da un carattere comune, che è la socializzazione della proprietà; l'altra, composta di definizioni sparse, senz'altro legame che una, qualche, cosa di vago e di oscuro. Sono queste ultime che noi analizzeremo prima.

Alcune sono di una metafisica addirittura quintessenziata. Così per Carlo Marx il socialismo è «la sostituzione della [illegible] allo sviluppo incosciente». Altre sono oscure e non accettabili: così quella del Weber, per cui il socialismo è «il passaggio dallo Stato diffuso allo Stato organico». Altre ancora verrebbero ad escludere dal socialismo taluni sistemi e dottrine che gli appartengono per diritto storico: così la definizione dello Janet: «Socialismo, ogni dottrina che pretende che lo Stato ha il diritto di correggere l'ineguaglianza di ricchezza che esiste fra gli uomini e di stabilire legalmente l'equilibrio prendendo da quelli che hanno troppo per dare a quelli che non hanno abbastanza, e ciò in un modo permanente, non in qualche caso particolare (carestia, ecc)».

Vi sono poi le definizioni che non dicono niente, perchè dicono troppo: così quella degli anarchici Jean Grave e Malatesta, che riposano genericamente sui concetti di giustizia, di uguaglianza, di benessere. Così quella di Proudhon: «Il socialismo è ogni aspirazione al miglioramento della società». E chi non è socialista, in tal caso?

Incompleta ed inesatta è altresì la definizione che del socialismo dà il grande Littré nel suo dizionario: «Sistema che, subordinando le riforme politiche, offre un piano di riforme sociali. Il comunismo, il mutualismo, il sansimonismo, il fourierismo, sono dei socialismi». E lo stesso dicasi di altre infinite.

Passiamo ora all'altra categoria di definizioni: quelle che hanno per punto comune, anzi per essenza, la socializzazione della proprietà.

Domela Nieuwenhuis, Leo, Federico Engels, Michael Schwab, l'Associazione internazionale dei lavoratori, A. Spies, il Partito operaio socialista rivoluzionario, Fisher, S. Merlino, Paul Leroy Beaulieu, P. Lafargue, W. Holmes, Sebastien Faure, Schaeffle, E. Malatesta, J. Guyot, i diversi Congressi dei socialisti democratici di Germania e di Francia, Colins, il gruppo parigino degli studenti socialisti internazionali rivoluzionari, Errico [illegible], Henri [illegible], J. Guesde, G. Deville, G. Canepa, Millerand, Sidney Webb, considerano una forma qualunque di proprietà socializzata come essenziale al socialismo. Tutti convengono che il socialismo significhi: abolizione della proprietà individuale e sostituzione ad essa della proprietà socializzata.

(*) *La riforma sociale*, editori Roux Frassati e C. Torino. Esce il 15 d'ogni mese. Associazione annua lire 10. Un fascicolo lire 1.25.

Da questo accordo tra tanti sociologhi di opinioni così diverse, risulta questa definizione: «*Socialismo:* sistema di società in cui la proprietà è socializzata».

Senonchè questa identità di contenuto sostanziale apre l'adito a modalità disparatissime. Per uno dei capi del socialismo francese, il Millerand, è socialista ogni partigiano della sostituzione progressiva della proprietà sociale alla proprietà capitalistica. Questa definizione ha il difetto, a causa della parole *progressiva*, di escludere tutti i rivoluzionarii che vogliono una sostituzione completa e subitanea della proprietà sociale alla proprietà capitalistica.

Nell'opposto campo economico *P. Leroy Beaulieu* ha scritto: «Il socialismo attuale è il collettivismo, cioè l'appropriazione e la messa in opera da parte *dello Stato di tutti i mezzi di produzione*». Egli ha così supposto l'esistenza dello Stato essere essenziale al socialismo; ed ha ristretto questo ad una delle sue varietà: il socialismo di Stato.

Anche altri, come Engels, Yves Guyot, Schaeffle e Colins, fanno *socialismo* sinonimo di *collettivismo:* indicano il genere con una varietà, escludendo dal socialismo le diverse specie del comunismo. E, per contro, restringono il socialismo al comunismo, escludendone così il collettivismo, Lafargue, Schwab, Webster, Malatesta, Fische, e il partito operaio socialista rivoluzionario francese.

* * *

Escluse così le definizioni troppo vaghe, o incerte, o ristrette, l'Hamon torna al punto di partenza — la «proprietà socializzata» — per dedurne una definizione soddisfacente.

La proprietà — cioè le cose appropriabili dall'uomo — può dividersi in cose o mezzi di produzione ed in cose od oggetti di godimento. Ora la socializzazione degli oggetti di godimento non è ammessa da tutti quelli che — nel passato o ai nostri giorni — sono considerati ordinariamente come socialisti. Tale è il caso di Sidney Webb, della *Fabian Society*, di Pecqueur, di Saint-Simon, di Colins, e di molti altri. Infatti nelle loro dottrine essi conservano la proprietà individuale de' salari o rimunerazioni, e quindi degli oggetti di godimento. Perciò, storicamente, noi siamo obbligati di restringere il significato del socialismo alla sola socializzazione dei mezzi di produzione, escludendo quella degli oggetti di godimento. Noi abbiamo allora questa definizione:

«*Socialismo:* sistema di società in cui i mezzi di produzione sono socializzati». Per mezzi di produzione s'intende il suolo, il sottosuolo, le acque, gli immobili, le macchine, gli utensili industriali in generale.

Come si effettuerà la socializzazione dei mezzi di produzione? Qui si affacciano appunto le due grandi varietà del socialismo: il comunismo ed il collettivismo.

Nel comunismo sono possedute in comune tutte le cose appropriabili dall'uomo: tanto i mezzi di produzione quanto gli oggetti di godimento. Nel collettivismo, invece, sono posseduti collettivamente solo i mezzi di produzione.

La differenziazione tra comunismo e collettivismo sta nella ripartizione dei prodotti. Nel primo sistema gli oggetti di godimento son posseduti in comune; la formola di ripartizione dei prodotti è: a ciascuno secondo i suoi bisogni. Nel secondo sistema gli oggetti di godimento sono possesso privato, individuale; la formola di ripartizione dei prodotti è: a ciascuno secondo le sue opere. In entrambi i sistemi i mezzi di produzione son possesso collettivo o comune.

L'Hamon conchiude osservando che il socialismo e le sue varietà hanno per unica essenza la questione economica, e che questi diversi socialismi possono e devono combinarsi con modi vari politico-morali, e dar così nascimento a nuove specie, sempre del genere «socialismo»; ma, per certi caratteri, appartenenti ad un altro od a parecchi altri generi. Lo spirito umano può immaginare dei sistemi di società, nei quali permane il principio della socializzazione dei mezzi di produzione e variano le forme della famiglia, del Governo, delle relazioni degl'individui fra loro, ecc. Questi sistemi appartengono, da una parte, al socialismo, perchè esigono la socializzazione dei mezzi di produzione; d'altra parte, a diversi generi, secondo la natura dei modi politico-morali. Così è che esistono o possono esistere dei socialismi anarchici o federalisti, dei socialismi autocratici, dei socialismi teocratici, dei socialismi monarchici, dei socialisti parlamentari, ecc.

A noi è sembrato interessante riprodurre queste ricerche dello scrittore anarchico su un tema di tanta importanza e di tanta attualità: quantunque, in ultima analisi, l'Hamon cada anch'egli nel difetto che rimprovera ad altri, e ci dia una definizione del socialismo che si identifica con quella del collettivismo, e che quindi esclude l'altra grande varietà socialistica: il comunismo.

AFRICA

L'arrivo di Nerazzini e dei superstiti della spedizione Bottego.

Napoli 7 — Sono arrivati il maggior Nerazzini e i tenenti di marina Vannutelli e Citerni a bordo del piroscafo *Singapore*. Furono incontrati questa mane nel golfo [illegible] con a bordo il senatore Doria, presidente della Società geografica.

Napoli 7 — Vannutelli, Citerni e Doria partono per Roma alle ore 11.25 pom.

Roma 8 — Nerazzini è giunto oggi.

ELEZIONI POLITICHE

Noto 8 — Iscritti 1473, votanti 1206, Carlo Di Rudinì 1002 — Mancano due sezioni.

Cossato 8 — Risultato di 19 sezioni: Garlanda 1338, Bellia 980, Rondani 179, dispersi e nulli, schede bianche e contestate 31.

Teano 8 — Risultato di 9 sezioni: Iscritti 1936, votanti 1159, Amore 1080, *schede contestate, bianche e nulle* 79.

Sora 8 — Risultato di 8 sezioni: Iscritti 1310, votanti 1017, Bonacci 813, Carpi 174. Schede bianche e nulle 30.

Abbiategrasso 8 — Iscritti 3093, votanti 1406, Borsani 1230, Rolandi 97, Ferrani 27.

Busto Arsizio 8 — Risultato definitivo: Iscritti 5588, votanti 2343, Piola 1836, Valera 450.

Incidente alla frontiera franco-italiana

Sospello (presso Nizza) 8 — Trenta pastori italiani varcarono la frontiera per raccogliere il fieno, secondo una vecchia consuetudine *delle popolazioni di quella regione*. Intervennero i gendarmi francesi e le guardie di finanza francesi; e fu poi requisito anche un reparto di esploratori del ventiquattresimo reggimento. Quindici italiani furono arrestati e tradotti alle carceri di Sospello.

Uno sparo presso il villino Rudinì

Indagini e supposizioni.

Roma 8 — Iersera si udì nel villino Rudinì lo sparo di un colpo di revolver. Accorsero le guardie e i carabinieri; il portinaio presentò loro un proiettile, raccolto nelle vicinanze dell'ingresso. Le indagini fatte oggi escludono il dolo e attribuiscono lo sparo a un accidentalità non precisata.

L'Avanti narra oggi una ridicola storiella di gelosie tra camerieri, causa una cuoca, brutta ma danarosa, che sarebbero state motivo di litigi e dello sparo.

La Russia proibirà l'esportazione di cereali?

Berlino 8 — Ha destato qui molta impressione la notizia venuta da Varsavia, che il Governo russo ha l'intenzione di proibire l'esportazione di cereali.

I sovrani di Germania in Russia

Peterhof 7 — I sovrani di Germania sono arrivati a Kronstadt. Furono ricevuti cordialissimamente dallo Czar e dalla Czarina, con cui proseguirono per Peterhof a bordo del yacht *Alexandra*, giungendovi alle ore 1.15 pom.

Peterhof 8 — Nel pranzo di gala di questa sera i due imperatori si scambiarono brindisi inneggianti alla pace.

Canovas ucciso da un anarchico

Madrid 8 — Un telegramma ufficiale da Santa Gueda annunzia che un anarchico tirò tre rivolverate contro Antonio Canovas del Castillo, presidente del Consiglio dei ministri, il quale in seguito alle ferite riportate è morto al tocco, gridando: *Viva la Spagna!*

Madrid 8 — Si assicura che l'assassino di Canovas sia un italiano. Canovas è stato colpito al petto e alla fronte.

Madrid 8 — L'assassino di Canovas fu arrestato. Ha dichiarato di chiamarsi Rinaldi, ma le indagini della polizia rilevarono che il suo vero nome è Michelangiolo Golli. I ministri siedono in Consiglio permanente. Il ministro dell'interno Cosgayon è incaricato dell'*interim* della presidenza. Il capitano generale di Madrid assiste al Consiglio dei ministri.

La catastrofe di Rustschuk

Rustschuk 7 — Ieri nel pomeriggio avvenne un'esplosione nel magazzino di cartuccie. Finora si sono trovati 46 cadaveri; una sessantina di feriti versano in condizioni disperate. Il principe Ferdinando ed i ministri si trattennero a lungo nell'Ospitale.

LA SPAGNA SENZA VINO

Collo strano titolo «Il tempo alleato dell'Italia» l'*Agricultor espanol* di Madrid scrive che le notizie che giungono dai centri vinicoli spagnuoli sono pessime. I prossimi raccolti dell'uva furono quasi interamente distrutti nelle provincie di Malaga e d'Alicante, in seguito a temporali e grandinate violentissime. La provincia di Navarra è devastata dalla filossera, la quale tende ad estendersi.

Nella provincia di Valenza gli acini cadono in abbondanza tale che il terreno ne è ricoperto.

Essi diventano in poche ore rossastri, secchi, come se tra i filari vi fosse stato un incendio, e ciò ne produce la caduta.

Il citato giornale soggiunge che i vini sono *cresciuti di prezzo* e che quest'anno l'Italia avrà buon giuoco, perchè potrà trovare più facilmente uno sbocco pei suoi vini su quei mercati che prima erano invasi dalla produzione spagnuola.

Per controbilanciare, almeno in parte, la espansione dei vini italiani, consiglia l'acquisto in Francia di uve di qualità inferiore, le quali, una volta portate in Spagna e mescolate con le ottime uve spagnuole, potranno ancora dare un vino da non temere il confronto di quelli italiani.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane.
Agosto (1889). In Udine si stabiliscono pene contro i perturbatori della pubblica tranquillità.

×

Un pensiero al giorno.
Un zerbinotto è un uomo che sa troppo di essere bello e troppo poco di essere stupido.

×

Cognizioni utili.
Come si levano le macchie di grasso dalla carta.

Spesso volte una macchia di grasso guasta un libro di valore; eppure è facilissimo levarla.

Si fa un miscuglio denso di magnesia usta e benzina, e con questo si strofina la macchia, levando poi quando è asciutta la magnesia rimasta.

Se la macchia è fresca, scompare immediatamente; altrimenti bisogna ripetere l'operazione due o tre volte; ma ad ogni modo l'esito è infallibile.

×

La sfinge. Monoverbo.

ODSS A

Spiegazione del logogrifo precedente.
TEA — SETA — ASTE — TESTA.

×

Per finire.
Una brava signora ad un bel giovanotto, che vorrebbe condurle a passeggio la figlia:
— Scusi, ma non posso permetterlo.
— Non si fida di me?
— Di lei mi fido.
— Non si fida di sua figlia?
— Anche di mia figlia mi fido. Ma di voi due assieme non mi fido.

Penna e Forbice.

PROVINCIA

(Di quà e di là del Judri)

Fagagna, 7 agosto.

Grave incendio.

Ieri sera alle ore 11 circa la Faria sviluppavasi un incendio nella casa d'abitazione e magazzini del signor Luigi Menis, tintore e negoziante in stoffe.

In quel momento tutti dormivano: furono avvertiti quando il fuoco aveva invaso tutto il fabbricato, e fu un vero miracolo se non si hanno a deplorare vittime, per la bravura di quei terrazzani, che seppero isolare l'elemento distruggitore. Gino Menis, figlio, seppe portare in salvo la famiglia.

La causa del fuoco è accidentale; il danno si aggira sulle 15 mila lire. Il Menis era assicurato. *S.*

L'esercizio dell'Esattoria di Cividale pel quinquennio 1898-1902, venne sabato scorso dai sindaci del Distretto consorziati, ad unanimità di voti, affidata ai signori Giuseppe Vuga e dott. Vittorio Nussi, verso l'aggio di lire 1.40 per ogni 100 lire di riscossione.

Gli aspiranti a tale esercizio erano quattro.

Le frenesie dell'amore. Il contadino Luigi Todon di anni 27 da Gonars s'invaghì in certa Pasqua Del Frate. La incontrò nei campi e le chiese se aveva pensato di corrispondere al suo amore, ma essa francamente gli snocciolò tanto di *no*.

Il Todon allora si avventò sulla donna, le morsicò le labbra che quel *no* avevano pronunciato, e, non contento ancora, le menò vari colpi con una roncola, ferendola, gettandola a terra e percuotendola con pugni.

Indi fuggì, e pare siasi ricoverato oltre il confine.

Quella disgraziata serva che si gettò da una finestra per essere stata licenziata dal suo padrone, che l'aveva trovata a giacere col servo — come narrammo l'altro giorno — va migliorando, e fra non molto uscirà guarita dall'Ospedale di Pordenone.

Il triste fatto accadde a Prata di Pordenone: l'altro giorno abbiamo taciuto il paese per un riguardo alla povera ragazza, ma oggi lo troviamo nel *Tagliamento*, che dà una versione del fatto stesso perfettamente conforme alla nostra.

Suicidio o disgrazia? Scrivono da Pordenone in data 7 corrente:

«Ier l'altro, verso le 10, nella località tra l'orto Marcolini e la via ferrata, nei pressi del ponte sul Noncello, venne rinvenuto il cadavere di Giò. Batta Pignaton fu Antonio, di anni 59, di Villanova. Esso aveva la testa nell'acqua di un fosso ivi esistente, e sulla testa stessa alcune leggere ferite.

Avvertiti, furono tosto sul luogo il r. Pretore e il dott. Frattina, e, dopo le pratiche di legge, il cadavere venne trasportato in Cimitero.

Due signore, verso le 9 ant., avevano visto inginocchiato sull'erba del pubblico Giardino il Pignaton, che, per quanto facesse, stentava alzarsi in piedi. Esse, nella supposizione fosse ubbriaco, tirarono diritte, senza dare alla cosa alcuna importanza.

Era il Pignaton effettivamente ubbriaco, o era invece colto da qualche malore?

Prima di allontanarsi da casa, volle baciare, contro il solito, alcuni suoi nipoti, e vuotò le tasche del proprio abito di quanto eravi dentro.

Questo fatto dà molto valore alla versione che il Pignaton abbia voluto por fine a' suoi giorni, valendosi all'uopo di qualche acido che egli adoperava nel suo mestiere di tintore.

Le ferite le aveva riportate battendo la testa su alcuni sassi, sui quali è rimasta la traccia del sangue; il Pignaton deve essersi accostato all'acqua per bere, rimanendo ivi colto dalla morte».

È prescritta la China di Migone
Per ogni etade senza distinzione.

Lauzacco, 8 agosto.

Refezione scolastica.

Nei giorni 6 e 7 corrente hanno avuto luogo in Lauzacco gli esami di proscioglimento degli alunni che nel testè decorso anno scolastico frequentarono le scuole del Comune di Pavia. In tale occasione il Municipio, con lodevole pensiero, ha offerto una refezione tanto agli scolari che agli insegnanti, i quali furono *ospitati dal chiarissimo signor conte cav.* Fabio Beretta nella sua deliziosa villa.

Per la squisita cortesia usata e per le molte gentilezze ricevute, gl'insegnati tutti si sentono in dovere di porgere un pubblico e sincero ringraziamento all'ottimo signor conte ed alla rispettabile sua famiglia.

Guardia di finanza che ruba e fugge. Augusto Galeotti di Faustino d'anni 26 da Asolo, guardia di finanza della brigata di Tolmezzo, si trovava in sala di disciplina, siccome imputato di furto di un cappotto vecchio a danno di un suo compagno. Non si sa come, il Galeotti potè fuggire e indossare vestito borghese, e cioè una giacca color nocciuola, calzoni di rigatino e cappello nero. Prima di entrare nel corpo, faceva il tipografo.

Oltraggi. A Gonars venne arrestato Giuseppe Pevare, che si permise di oltraggiare nell'esercizio delle sue funzioni Vespasiano Rovere, membro di quella Congregazione di carità.

Comune di Pavia d'Udine

Avviso di concorso.

A tutto 31 agosto corrente è aperto il concorso al posto di medico-chirurgo per la cura degli ammalati poveri di questo Comune, collo stipendio annuo di *lire 2550*, netto dell'imposta di ricchezza mobile, oltre all'indennità di lire 100 quale ufficiale sanitario ed al compenso fisso di centesimi 25 per ogni rivaccinazione. Nello stipendio sono comprese lire 400 d'indennizzo di un cavallo che il medico deve costantemente tenere per uso esclusivo del servizio.

Il titolare sarà vincolato all'osservanza delle disposizioni portate da apposito capitolato e che è ostensibile presso la segreteria municipale.

Gli aspiranti dovranno presentare le loro istanze in bollo prescritto e corredate dai seguenti documenti:

a) Diploma di abilitazione;
b) Certificato di nascita;
c) Certificato di moralità;
d) Fedine criminale-politica;
e) Certificato di sana e robusta costituzione fisica;
f) Tutti quegli altri documenti che crederanno opportuno di presentare nel proprio interesse.

I documenti di cui le lettere *c, d, e* dovranno essere di data non anteriore agli ultimi sei mesi.

Sarà obbligo del medico condotto di tenere la residenza nella frazione di Lauzacco, e di conservare la consuetudine della contribuzione annua di litri 36 di biada delle famiglie coloniche ed altre che non sono ammesse alla cura gratuita.

Il Comune conta 5000 abitanti, dei quali 2000 circa hanno diritto alla cura gratuita.

La nomina spetta al Consiglio Comunale, e l'eletto entrerà in servizio col 26 settembre p. v.

Pavia d'Udine, 8 agosto 1897.

Il Sindaco
N. Agricola.

UDINE

(La Città e il Comune)

Consiglio provinciale. Oggi alle ore 11 ant. si riunisce il Consiglio provinciale.

Logica radicale. Il *Paese* attende che gli si dimostri come mai il *premio contro i sinistri* per un appalto daziario possa ascendere, secondo lui, anche al 66 e al 109 per cento sulla somma riscossa. La cosa è semplicissima. Basta prendere per base la cifra che entra a *netto* nelle casse del Comune, calcolare come guadagno dell'impresa anche le *spese di riscossione*, che stanno tutte a suo carico, e delle quali essa deve rimborsarsi, e il colpo è fatto!

Il buon senso sorriderà forse a tale trovata; ma la logica radicale non *scherza*, dal momento che è evidente, che se il Comune riscuotesse il dazio in economia, non ispenderebbe un centesimo, e gli impiegati lavorerebbero senza stipendio!

Giova poi cercare gli esempi nei Comuni rurali, perchè è noto che quanto più piccola è la somma da riscuotere, tanto più elevata è la proporzione delle spese generali; e giova ignorare l'esempio del Comune di Udine, nel quale si vive, e che ha stampate e pubblicate le basi del suo appalto; poichè da queste basi *risulta (relazione 12 novembre 1895)*, che la somma da riscuotere è di lire 753 mila; le spese di riscossione, qualora il Comune la avesse assunta, sarebbero state di lire 130 mila; e la somma ottenuta dall'appalto è di lire 616 mila nette. Il che significa che col 18 per cento il Comune di Udine copre *spese* e *premio* contro i rischi insieme.

Ma l'esempio di Udine non giova al *sistema*; meglio battere la campagna e pescare a Remanzacco e a San Giovanni il 109 per cento!

Poi, quella di *appurare i fatti* prima di discutere, è pura pedanteria di scuola vecchia! I tempi nuovi hanno ben altre esigenze!... *Spectator.*

Benissimo! L'onor. Schiratti ha presentato alla presidenza della Camera la seguente interrogazione:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle Finanze per conoscere se esseguiscono le sue istruzioni quegli intendenti di finanza e quegli agenti delle imposte che, in occasione della revisione *biennale di quella di R. M., tendono* ad operarla in modo così fiscale, da opprimere anche le più piccole attività economiche del paese e farle perire, od espongono i contribuenti alle lunghe e moleste pratiche dei ricorsi alle Commissioni, nelle quali gli intendenti di finanza mandano delegati del Governo talvolta più rigorosi degli stessi agenti delle imposte ».

Nel presentare questa interrogazione, l'on. Schiratti dove avere pensato senza dubbio anche a Udine.

Tiro a segno. Oggi esercitazioni di tiro dalle 5 alle 7 e domani dalle 7 alle 9 ant.

Camera di commercio.

All'ordine del giorno della seduta di mercoledì, sono aggiunti i seguenti oggetti:

13. Rinuncia de' consiglieri Kechler e Degani all'ufficio di membri della Commissione provinciale per le imposte dirette.

14. Modificazione dell'articolo 11 del regolamento di pesca fluviale e lacuale.

Croce Rossa Italiana. *(Sotto-Comitato di Sezione di Udine).* I soci di questa Sezione sono invitati all'assemblea generale ordinaria che avrà luogo domani alle ore 10 ant. nel locale della sede sociale, via della Posta n. 38, primo piano, per trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Approvazione del consuntivo e resoconto morale 1896.
3. Sorteggio ed elezione di cariche sociali.

Società operaia generale. Ieri ebbe luogo l'assemblea di seconda convocazione. In principio della seduta erano presenti *otto* soci, che arrivarono in fine a venticinque.

Venne preso atto del rendiconto del *secondo trimestre del corrente anno*, e poscia il presidente comunicò che fra poco verranno convocati gli azionisti delle Case operaie per deliberare sul da farsi.

Comunicò pure che nel giorno 15 corrente avrà luogo una riunione dei rappresentanti delle Società operaie per discutere sulle proposte state deliberate nel Congresso tenutosi in Udine nel giorno 11 ottobre 1896.

Su questa comunicazione il socio Gennari chiese con quali criteri la nostra Società si presenterà alla riunione, essendo molte le proposte e d'indole diversa l'una dall'altra, e non essendo mai stata interpellata in proposito l'assemblea.

Il presidente *rispose che il Consiglio* ha deliberato di accettarne alcune — fra le quali quella della Confederazione delle Società operaie — e di respingerne altre.

Il socio Leonetti presentò un ordine del giorno nel senso che la Società operaia non assuma alcun impegno sulle eventuali deliberazioni che verranno prese nella prossima riunione dei rappresentanti delle Società, sino a che non si sia pronunciata l'assemblea.

Il presidente dichiarò che la rappresentanza sociale non s'impegnerà in alcun modo circa alle deliberazioni dei rappresentanti delle Società operaie, e quindi l'ordine del giorno Leonetti venne ritirato.

Conferma della bontà di un acquisto. Fra i quadri premiati all'Esposizione internazionale d'arte a Venezia, vi è *Il Caffè* di V. Bressanin, al quale fu assegnato *all'unanimità* il premio Liebermann di 2500 lire.

La Giuria poi, fra le opere degne di lode, che avrebbero pure avuto diritto a qualche ricompensa, designò anche quello del Cavalieri.

Ora, come i lettori sanno, *Il Caffè* è uno dei due quadri acquistati pel Legato Marangoni, e l'altro, *Ospitalità montanina*, è del Cavalieri.

Questa è una seria conferma della bontà della scelta fatta dalla competentissima Commissione incaricata di tali acquisti, *e noi registriamo a sua lode* questa decisione della Giuria dell'Esposizione di Venezia.

Le corse di ieri.

Abbastanza popolata e come sempre pittoresca la riva del Castello; i palchi al completo; nell'emiciclo discreta quantità di pubblico, e la Banda cittadina, che suonava negl'intermezzi.

Nel palco della presidenza, oltre la Commissione per le corse, avevano preso posto il Sindaco co. cav. di Trento, l'assessore Capellani, il colonnello del distretto cav. Bonessa, il tenente colonnello ed un maggiore del reggimento cavalleria « Lodi », il capitano dei carabinieri ed altri ufficiali, l'ispettore di P. S. cav. Bertoja, ed alcuni altre persone. Vi erano pure i *reporters* della stampa cittadina.

Prima delle corse, un plotone del regg. cavalleria comandato dal tenente Oglioli, fece due giri, uno al trotto ed uno al galoppo, fra gli applausi del pubblico.

Subito dopo hanno principio le corse.

Per la corsa « Premio Udine » sono iscritti quattro cavalli, ma si presentarono solo tre; per la corsa « Premio Incoraggiamento » ne erano iscritti otto, ma uno non si presenta per malattia.

Si fecero quattro prove alternate, due per corsa, ed ecco l'ordine d'arrivo dei *cavalli al traguardo.*

« Premio Udine ».

Prima prova: *Eddie Hayes*, del sig. Temberi Egisto, *Giunone* del comm. Breda Vincenzo, *Earl Baltic*, del sig. Lamma Giuseppe.

Seconda prova: *Eddie Hayes, Earl Baltic, Giunone.*

Di conseguenza i premi vennero assegnati così: P[illegible] lire 900 *Eddie Hayes*; secondo, [illegible], *Earl Baltic*; terzo lire 300, *Giunone.*

« Premio Incoraggiamento ».

Prima prova: *Stella*, dello Stud Veneto; *Pepa C.* del cav. Gaudenzio Tosi; *Marte* del sig. Salamon Carlo; *Wanda* del sig. Bianchini Arturo; *Monfalcone*, della signora de Tosi Maria; *Gemma* del cav. Francesco Zuzzi; *Mascherina*, del sig. Giordani Giacomo.

Seconda prova: *Stella, Pepa C., Marte, Monfalcone, Wanda, Gemma, Mascherina.*

I premi quindi vennero così assegnati:

Primo lire 500, *Stella*; secondo, lire 300, *Pepa C.*; terzo, lire 200, *Marte*; quarto, lire 100, *Wanda.*

Oltre al premio in danaro, per questa corsa c'erano le bandiere d'onore.

Il quarto premio venne assegnato a *Wanda, anzichè a Monfalcone*, perchè sebbene arrivato quinto nella prima prova, venne classificato ultimo, per andatura irregolare, e ciò a norma del regolamento della « Unione ippica italiana ».

Non occorre dire che i cavalli vincitori vennero applauditi, e viceversa fischiati i perdenti.

Durante le corse, per le scommesse, funzionava il *Bookmaker* signor Feigel di Trieste.

Nessun incidente, tranne qualche falsa partenza e un lieve cozzo senza conseguenze fra i *sulky* tirati da *Wanda* e da *Gemma*, nella prima prova della corsa « Incoraggiamento ».

Colonia alpina. Il dott. D'Agostini, che fu ieri a Frattis, ci riferisce che tutti i piccoli componenti la colonia alpina godono ottima salute.

Contro la tratta dei minorenni. Il Governo è stato informato che, ad onta delle misure adottate, continuano ad *essere affidati* dei minorenni ad alcuni individui per essere condotti in Francia allo scopo di impiegarli nelle fabbriche di vetri, e che invece si forma ad essi un'esistenza delle più infelici lucrando sul lavoro compiuto e lasciandoli privi di tutto.

In seguito di che il Ministero dell'interno diramerà una circolare ai sindaci affinchè adoperino ogni mezzo per impedire ai genitori la vergognosa cessione dei figli, e per sopprimere un traffico che reca una grave offesa ai sentimenti d'umanità e al decoro nazionale.

La brava Banda del 26. fanteria ebbe ier sera molti e meritati applausi dal pubblico *che si affollava* in Mercatovecchio e in piazza V. E. Dovette replicare il gran pot pourri della *Carmen.*

Documenti perduti. Sabato u. s. fu perduto un involto contenente carte che hanno una certa importanza per chi le ha perdute. Chi le avesse trovate farebbe opera buona a spedirle, senza affrancarle, al signor Leonardo Saurano, parito in Enemonzo.

Ghiaccio artificiale. Vendita esclusiva al dettaglio del ghiaccio artificiale, presso il Caffè Dorta.

Pellegrinaggio a Padova. Alle ore 0.35 della notte sopra ieri giungeva da Cormons un *treno speciale* con circa 200 pellegrini, diretti a Padova. Alla nostra Stazione furono aggiunte altre carrozze al treno, sul quale salirono circa altri 400 pellegrini.

Il treno poi partì tirato da due macchine e composto di 32 carrozze, alle ore 1.05.

Alla Stazione di Udine furono venduti 264 biglietti.

Cronaca celeste. I grandi pianeti Giove e Marte non sono visibili in questo mese; Venere è stella mattutina; Saturno si scorge alla sera nel cielo di sud-ovest, e tramonta in fine del mese verso le 9.30 di sera. Mercurio si discernerà con grande difficoltà nel crepuscolo della sera alla metà del mese.

In congiunzione colla luna si trovano Giove e Marte il giorno 1, Venere il 24 e Mercurio il 30. Il pianeta Urano è *stazionario* il 2. *Mercurio* è il 13 nel suo moto discendente, il 13 in congiunzione con Giove, il 22 nell'afelio e il 26 nella sua massima elongazione occidentale. Saturno e Urano si *trovano* il 17 in quadratura col sole ed il 26 in congiunzione fra loro.

Il sole entra nel segno della Vergine il giorno 22 alle ore 10.54 di sera. Il 16 ha un diametro di 31'36"2 ed una parallasse orizzontale di 8"7.

I tempi medi europei per le fasi lunari dell'agosto sono:

Primo quarto il 5 alle 7.25 pom.; plenilunio il 12 alle 2,23 pom.; ultimo quarto il 20 alle 9.29 ant.; novilunio il 28 alle 4.29 ant.

Il *perigeo della luna* ha luogo il 7 alle 10 pom. e l'apogeo il 20 alle 10 ant.

Gli sciammi di stelle cadenti, che si osservano dal 9 al 14 di agosto, sono conosciute dal volgo col nome di *lagrime di San Lorenzo*, e nell'astronomia meteorica con quello di *Perseidi*, perchè il punto da cui irradiano le traiettorie di queste meteore, si trova nella costellazione del Perseo. Le Perseidi derivano in parte dalla parziale dissoluzione della cometa 1862 III, scoperta in Maratona dall'astronomo Swift la sera del 15 luglio 1895.

Questa cometa è periodica e compie la sua rivoluzione intorno al sole in anni 1196. Al momento della sua scoperta era telescopica, *ma nel corso della sua* apparizione divenne visibile anche ad occhio nudo.

Cattiva educazione civile. Lo spettacolo di un disgraziato vecchio, che si vede ogni giorno per le vie della città, inseguito da monellacci che lo perseguitano apostrofandolo con oscene e turpi parole, ha suggerito ad un egregio cittadino queste giuste considerazioni:

« Passa un povero vecchio per via Gorghi; alcuni ragazzacci lo insultano e lo fanno inquietare. Alle porte e alle finestre vi sono molte persone che assistono al vergognoso spettacolo, come ad uno piacevole divertimento; e nessuno mette voce per richiamare all'ordine i monellacci.

E' questo un contegno da persone civili ed educate? Si può ammettere la *solita scusa che tale ufficio spetta alle* guardie urbane o di pubblica sicurezza, oppure ai carabinieri?

Se valesse tale scusa, bisognerebbe che in ogni via, in ogni piazza, in ogni angolo, vi fosse di stazione una guardia o un carabiniere per reprimere simili scandali. E allora, invece delle tante migliaia di guardie e di carabinieri che già abbiamo in Italia, si dovrebbe centuplicarne il numero; anzi bisognerebbe che ad ogni monello, ad ogni disturbatore, ad ogni malfattore, o disposto a mal fare, fosse posto accanto uno di questi angeli custodi.

E' ciò degno di popolazioni, che pretendono di essere civili ed educate alla *vita pubblica? Possibile che non entri* nella mente e nella coscienza del buon cittadino, che egli è direttamente interessato al mantenimento del buon ordine e della morale pubblica, e che deve cooperarvi per quanto può ogni qualvolta assiste a fatti che vanno contro l'ordine e la morale?

O popolo inglese, quanto ci sei superiore in civismo, tu, che credi essere doveroso, in assenza dei rappresentanti della forza pubblica, farne le veci coll'impedire che siano violate le leggi, e coll'arrestare all'uopo i trasgressori di esse!

Ma, noi italiani abbiamo altre idee in proposito, e crediamo che non solo non si debba molestare il malfattore nell'atto che fa male, ma che si debba anzi difenderlo dagli agenti della forza pubblica, se si presentano per arrestarlo, facilitandogli in tutti i modi la fuga e il nascondiglio. L'operare altrimenti sarebbe fare il questurino, il carabiniere, la spia!

E poi ci meravigliamo che la razza dei monelli, dei disturbatori della quiete pubblica, dei malfattori, si moltiplichi! Ma se, per quanto dipende da noi, contribuiamo all'incubazione e alla propagazione di simile genia! »

Monociclo. Nel pomeriggio di ieri prima delle corse di cavalli, un giovinotto di Carraria (Cividale), montando un monociclo senza sella, percorse due volte, ammirato ed applaudito dal pubblico, la pista del Giardino Grande. Era venuto da Cividale sulla sua macchina.

Questo monociclo è una riduzione, fatta dallo stesso giovane che lo montava, di un vecchio biciclo, giovandosi della ruota anteriore.

Velocipedastro. Ieri mattina verso le 8 e mezzo un ciclista correndo velocemente nella pista del Giardino, quando fu di fronte alla casa De Toni, investiva una povera vecchia che aveva un bambino in braccio. La vecchia cadde e il bambino le uscì dalle braccia; e l'imprudente *campione* cadde pur esso colla macchina.

Però fu presto a rimettersi in piedi, e avrebbe voluto alzare il tacco, ma fu raggiunto e trattenuto dal capo degli stradini che si trovava in quella località, e quindi sopraggiunse pure un vigile urbano, al quale dovette declinare le sue generalità.

Egli è Zualli Armando di Alessandro, d'anni 16, abitante nel suburbio Aquileia, agente presso l'officina e deposito di velocipedi dei fratelli Modotti, in via Gemona.

Intanto anche la povera vecchia coll'aiuto degli accorsi aveva potuto alzarsi, e, raccolto il bambino che piangeva e strillava, fu accompagnata alla sua abitazione sulla discesa dal portone S. Bortolomio.

Essa è Missoni Giovanna vedova Simonetti, d'anni 60; il bambino è un suo nipotino di nome Aldo, di 13 mesi, figlio del prof. Paolo Simonetti.

Alla povera donna il medico dott. Mander riscontrò una ferita piuttosto grave alla testa; al bambino qualche leggera contusione pure alla testa.

La bicicletta che montava il Zualli porta il numero 296.

Esso venne dichiarato in contravvenzione, e venne pure querelato da parte della danneggiata.

La lezione verrà opportuna ed esemplare; perchè, se andiamo di questo passo, questi signori *campioni* finiranno collo stabilire anche il *record* dell'investimento e atterramento delle persone per le strade; e ciò con molta gloria forse del *pedale*, ma con alquanta noia — ne vorranno convenire anche i signori ciclisti — degli atterrati e contusi... o magari ammazzati!

— La vecchia Simonetti oggi sta meglio; *però accusa sempre dolori alla* testa. Il bambino sta bene.

Le avventure di un soldato. Sabato notte col treno delle 11.40 da Venezia scendeva alla nostra Stazione un giovane in divisa di soldato francese (pantaloni e berretto rosso, tunica bleu); e ieri mattina si presentava all'Ufficio di P. S. per essere mandato a Cormons.

A chi lo interrogava quel soldato narrò così le sue avventure:

« *Io mi chiamo De Turco Ferdinando*, ho vent'anni, sono nato e domiciliato a Trieste. Nel gennaio 1896 venni a Udine desiderando di essere arruolato nelle truppe d'Africa, ma non ottenni il mio intento, essendo suddito estero.

« Ritornai a Trieste, lavorai, feci qualche risparmio, presi la via della Francia, ed arrivato a Marsiglia mi arruolai nella legione straniera il 15 settembre 1896.

« Venni aggregato al 1° reggimento e mandato ad Orano in Africa. Da Orano fui mandato in distaccamento in diversi paesi.

« Dopo poco tempo però quella vita mi cominciava a diventare insopportabile. La disciplina *ferrea*, il vitto orribile, otto centesimi di paga al giorno, e molti scherni perchè ero italiano, mi decisero a cercare ogni mezzo per andarmene.

« Mi finsi, dunque, ammalato, e tanto feci che dopo 10 mesi fui riformato, imbarcato e spedito a Marsiglia, ove giunto, non avendo mezzi, mi presentai al Console d'Austria il quale provvide al mio rimpatrio facendomi imbarcare a bordo di un vapore in rotta per Trieste.

« Giunto però a Bari, scesi a terra senza più ritornare a bordo e mi presentai a quell'ufficio di P. S., che mi fornì di mezzi fino ad Udine. Ora in Austria mi attende una pena essendo renitente di leva ».

Quest'ufficio di P. S. forniva al De Turco i mezzi di viaggio fino a Cormons, ed egli partiva nel pomeriggio di ieri.

Tramvia Udine-S. Daniele. In seguito a ricorso presentato dalla Spettabile Deputazione Consorziale per la Strada Tram Udine-San Daniele, l'Ill. signor Prefetto della Provincia con Decreto n. 19529 in data 7 and. ha abolito

la disposizione n. 24525 del 4 ottobre 1894, con la quale era fatto obbligo all'Amministrazione della Tramvia di far percorrere i treni al passo d'uomo, nel tratto Porta Gemona-Chiavris, facendo precedere la locomotiva da un guardiano.

La Direzione della Tramvia stessa si pregia pertanto portare a conoscenza del pubblico che a datare dal giorno 10 andante pur restando in vigore l'attuale orario, in forza del minor tempo impiegato nel citato percorso, le partenze dalla stazione di Porta Gemona saranno potratte di 4 minuti, e gli arrivi a questa stazione, subiranno un'anticipazione pure di minuti 4.

Ecco quindi i nuovi estremi dell'orario:

Partenze da Udine Porta Gemona alle ore 8.24, 11.44, 15.19 e 18.29.

Arrivi a Udine Porta Gemona alle ore 8.05, 12.35, 15.10 e 19.31.

Teatro Minerva. Le sorti di questo spettacolo sono oramai assicurate; il pubblico ci si diverte e la cassetta dell'impresa si riempie. Anche in queste due sere di sabato e domenica il teatro fu affollato: ier sera poi la folla era addirittura enorme, e si notavano numerosi i comprovinciali, che prima avevano assistito alle corse.

I bravissimi esecutori dei *Pagliacci* e della *Cavalleria* — la Zilli, la Casandro, il Ferrari, il Bellati, il Bambaccioni — furono assai festeggiati. Il Bellati, ch'è un artista provetto, di buoni mezzi e di ottima scuola, dovette replicare anche sabato sera il prologo dei *Pagliacci*, ch'egli dice benissimo; e dal Bambaccioni il pubblico con insistenti battimani volle sentire anche in queste due sere una seconda volta l'arioso finale dell'atto primo, nel quale questo simpatico e valente tenore fa sfoggio dei suoi bellissimi acuti e si fa ammirare per la efficace azione drammatica.

All'egregio Ferrari, che ier sera ci faceva gustare per l'ultima volta i tesori della sua agile e fresca voce, alcuni ammiratori presentarono una corona d'alloro con bacche dorate e serico nastro bianco con dedica. La parte di *Turiddu* nelle successive rappresentazioni sarà assunta dal signor Pietro Venerando, un quasi esordiente del quale si dice molto bene.

— Questa sera riposo; martedì 10, mercoledì 11, giovedì 12, sabato 14 e domenica 15, rappresentazione.

Emporium. Il fascicolo di luglio di questa importante Rivista è degno della massima attenzione, sia pei soggetti che tratta e sia per le molte e bellissime illustrazioni da cui è arricchito.

Alle sempre interessanti notizie riguardanti l'arte straniera e a un notevole studio sul teatro drammatico giapponese, si aggiunge una rivista della esposizione triennale di Milano e un simpatico scritto del Di Giacomo su Sant'Angelo in Formis.

Il sommario del fascicolo è il seguente: « Artisti contemporanei: « Gustavo Max Stevens », Robert Cantel (con 10 illustrazioni) — « Arte contemp.: Esposizione triennale di belle arti dell'Accademia di Brera » (1897), Giulio Carotti (con 20 illustrazioni) — « Teatro Giapponese » (con 17 illustrazioni) — « Usi e costumi: Le Lustrumfeesten di Utrecht » dott. Ulisse Ortensi (con 9 illustrazioni) — « Luoghi romiti: Sant'Angelo in Formis » S. di Giacomo (con 9 illustrazioni) — « Curiosità scientifiche: Il fulmine nella fotografia e nei suoi effetti » J. Broome (con 20 illustrazioni) — « Reinhold Begas e il monumento nazionale a Guglielmo I in Berlino » dott. G. A. (con 9 illustrazioni) — « Grandi edifici pubblici: La nuova Università di Lipsia » A. G. (con 9 illustrazioni) — « Carlotta Wolter » dott. G. A. (con 8 illustrazioni) — « Concorsi artistici: Numero unico per Donizetti » (con 11 illustrazioni).

Deputazione Provinciale di Udine.

Appalto della Ricevitoria provinciale di Udine per il quinquennio 1898-1902.

Nel giorno di lunedì 13 settembre 1897, alle ore 12 meridiane avrà luogo negli Uffici della Deputazione Provinciale l'asta a schede segrete e ad unico incanto pel collocamento della Ricevitoria provinciale di Udine pel quinquennio 1898-1902, sulla base dell'aggio di centesimi *venticinque* per ogni cento lire di riscossione esigibili coll'obbligo del non riscosso come riscosso.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore di colui che avrà offerto il maggiore ribasso inferiore di almeno un centesimo di lira sul *maximum* indicato nella scheda suggellata ufficiale, e non si addiverrà all'aggiudicazione se non vi sieno offerte almeno di due concorrenti.

Deposito provvisorio per essere ammessi all'asta lire 85,600.

Cauzione definitiva lire 909,600.

Leggi, decreti, capitoli normali e capitoli speciali visibili presso la Segreteria della Deputazione Provinciale nelle ore d'ufficio.

Udine, il 7 agosto 1897.

Il Presidente
G. Groppiero.

Il Deputato
A. Ciconi

Il Segretario
G. di Caporiacco

La toeletta di Filina. La elegante e raffinata Filina che nell'opera *Mignon* si fa assistere alla sua toeletta, avrebbe certamente voluto avere, se a quel tempo fosse stato possibile, sul suo tavolino l'elegante cofano d'argento antico, stile Louis XV, che racchiude la preziosa Eburnea, il dentifricio preparato col sedimento alcalino dell'acqua di Nocera Umbra, che rende i denti bianchi e brillanti preservando loro lo smalto, comunicando altresì all'alito un grato profumo.

L'Eburnea viene anche preparata come polvere per bagno e toeletta (in elegante scatola di legno) e come cipria inodora ed antisettica (in scatola di latta a colori). Per commissioni: *F. Bisleri e C.* — Milano. (4a)

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

dal 1° al 7 agosto 1897.

Nascite.

Nati vivi maschi 11 femmine 9
» morti » — » —
Esposti » — » —
Totale N. 20

Morti a domicilio.

Riccardo Patat di Vittorio, di mesi 8 — Angelo Negrini di Francesco, d'anni 37, pensionato — Leonardo Gabassi di Giov. Batt. d'anni 22, fruttivendolo — Caterina Bianco-Tonutti fu Giuseppe d'anni 63, contadina — Caterina Piccogna-Stropelli fu Giacomo, d'anni 67, casalinga — Giacomo Macor fu G. B., d'anni 60, vetturale — Maria Botti di Sebastiano, di mesi 6 — Andrea D'Odorico fu Luigi, d'anni 63, agricoltore — Lucia Favi di Giuseppe, d'anni 10, scolara — Maria Marello di Giovanni, di mesi 7 — Angelo Tonutti di Pietr'Antonio, d'anni 41, agricoltore — Teresa Tonutti di Ferdinando, d'anni 1 — Emanuele Mondolo di Giacomo, di mesi 10.

Morti nell'Ospitale civile.

Francesco Gubaro fu Giuseppe, d'anni 42, agricoltore — Lorenzo Londero fu Giacomo, di anni 56, sarto — Angela Dorigo-Cudignotto fu Giovanni, d'anni 72, casalinga — Giov. Batt. Saccavino fu Domenico, d'anni 77, agricoltore — Amelia Rossi-Passalenti fu Antonio, d'anni 62, casalinga — Luigi Cosattio fu Angelo, d'anni 50, agricoltore — Antonia Cambrussi-Modestini di Francesco, d'anni 41, casalinga — Valentino Rojatti di Giov. Batt., d'anni 38, facchino — Luigi Serafini fu Pietro, d'anni 85, calzolaio — Maria Calautti-Saltarini fu Giuseppe, d'anni 78, serva.

Totale N. 23
dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Antonio Quargnolo, negoziante, con Italia Cossio, casalinga — Giacomo Ronco, cocchiere, con Regina Cuberli, cuoca — Antonio Martini, maestro velocipedista con Rosa Emma Ugolini, casalinga — Amilcare Fiumiani, parrucchiere, con Anna Sotta, operaia.

Pubblicazioni di matrimonio.

Pietro Chiesa, operaio di ferriera, con Diamante Franzolini, contadina — Valentino Zucchiatti, agricoltore, con Rosa Zuliani, contadina — Giuseppe Dalcalta, cameriere, con Marianna Pantarotto, cameriera — Giov. Batt. Bitti, agricoltore, con Anna Maria Tonini, serva.

Casa d'affittare in via Brenari n. 25. Rivolgersi al proprietario al n. 27.

Avviso scolastico.

Scuola di ripetizione. Nel *Collegio Paterno* si preparano agli esami di ottobre gli alunni di Ginnasio e di Scuola tecnica che non furono promossi nella sessione di luglio.

Le lezioni, che incominceranno col 1 agosto, saranno impartite da appositi professori.

Corso speciale di matematica e francese.

Si accettano anche esterni.

Retta mensile modicissima.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

8 - 8 - 1897	ore 9	ore 15	ore 21	9 ore 9
Bar. rid. a 10 Alto m. 116.10 livello del mare	752.4	751.4	750.8	747.8
Umido relativo	45	44	73	88
Stato del cielo	misto	misto	cop.	cop.
Acqua cad. mm.	—	—	—	25.4
Vento (direzione	N	SE	W	N
Vento (velocità km.	2	4	7	2
Term. centigr.	25.5	27.6	23.7	19.4

Temperatura { massima 29.4
Temperatura { minima 19.2
Temperatura minima all'aperto 18.8

Tempo probabile:

Venti freschi intorno levante — Cielo vario con qualche temporale Italia superiore.

RESTEREMO SENZA PETROLIO?

Pare certo che resteremo, in un'epoca più o meno lontana, senza petrolio, come resteremo senza carbone.

La storia del petrolio è recente poichè anche nei paesi ove ve n'ha maggiore abbondanza, tardarono molto a conoscerne le qualità illuminanti.

Si cominciò a ricercarne i giacimenti dopo il 1835.

La scoperta delle grandi sorgenti dell'America del Nord e delle prime applicazioni dei processi di distillazione, furono il principio di una industria che in poco volgere d'anni prese grandissimo sviluppo.

Il consumo era già enorme essendo il petrolio il mezzo più economico d'illuminazione, ma andrà aumentando in proporzione dell'uso che se ne farà come combustibile invece del carbone.

Qui bisogna notare che per combustibile nelle macchine a vapore si adopera il petrolio naturale, i residui della distillazione, l'olio denso di catrame misto al petrolio leggiero naturale.

Questi prodotti che sono degli idrocarburi portano i nomi di *nafta, mazut, ahtaris*, ecc.

Del resto, qualunque sia la forma sotto cui il petrolio sarà adoperato, è facile prevedere che quando ne sarà generalizzato l'uso come combustibile, il consumo sarà spaventevole.

Quindi è giustificata la domanda: verrà giorno che le sorgenti di petrolio saranno esaurite?

Già gli immensi giacimenti di carbon fossile si sono impoveriti, e verrà pure il tempo in cui non daranno più nulla. Sarà così purtroppo anche del petrolio, poichè è sfatata l'autorità dell'illustre chimico russo Mendeleef, il quale difendeva la teoria che la formazione del petrolio non è dovuta ai lavori dei secoli passati, ma che invece avviene ancora continuamente, nel seno della terra; e per conseguenza le sorgenti di petrolio sono inesauribili, perchè sempre si rinnovano.

E' stato riconosciuto che il petrolio, l'asfalto, il bitume, e, in generale, tutti gl'idrocarburi, hanno un'origine organica e non eruttiva, ossia che non provengono da formazioni recenti e continue nel seno della terra, bensì da depositi antichi che risalgono alle epoche geologiche.

E che questi depositi siano suscettibili di esaurimento, si è ben visto in certi pozzi dell'America, che, messi a secco da anni, non hanno più contenuto traccia di petrolio.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

in Oriente.

Roma 9 — La questione dello sgombero della Tessaglia non si è potuta definire; tutte le trattative di pace sono quindi sospese.

Gli ambasciatori attendono una risposta definitiva di Tewfick; intanto non avranno luogo altre conferenze.

I Gabinetti sono entrati in un nuovo scambio di idee; ma la politica fa oggi capo a Pietroburgo, per l'incontro fra lo Czar e l'imperatore Guglielmo, dove senza dubbio si discuterà anche delle cose di Grecia.

Ad Atene si riprende l'agitazione contro la Casa Reale.

Estrazioni del regio Lotto

avvenute nel 7 agosto 1897.

Venezia	42	67	34	32	81
Bari	81	6	37	11	32
Firenze	73	60	5	1	4
Milano	11	41	78	43	5
Napoli	19	34	5	32	76
Palermo	14	64	49	26	60
Roma	16	70	34	81	72
Torino	27	64	54	67	59

Bollettino della Borsa

UDINE agosto 9 1897.

Rendita	agos. 7	agos. 9
Ital. 5 % contanti	98.40	98.40
» fine mese	98.65	98.55
Detta 4 ½ ex coupons »	107.80	107.80
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	99.½	99.½
Obbligazioni		
Ferrovie meridionali ex	323.—	323.—
» 3 % Italiane ex coup.	302.—	302.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	485.—	485.—
» » » 4 ½	505.—	505.—
» 5 % Banco di Napoli	432.—	432.—
Ferrovia Udine-Pontebba	475.—	475.—
Fondo Cassa Risp. Milano 5 %	514.—	514.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	745.—	745.—
» di Udine	125.—	125.—
» Popolare Friulana	130.—	130.—
» Cooperativa Udinese	34.50	34.50
Cotonificio Udinese ex Coup.	1350.—	1350.—
» Veneto	260.—	260.—
Società Tramvia di Udine	65.—	65.—
» Ferr. Meridion. ex coup.	703.—	703.—
» » Mediterr. ex coup.	533.—	533.—
Cambi e valute		
Francia chèque	105.—	105.—
Germania »	129.½	129.½
Londra »	26.33	26.33
Austria Banconote »	220.½	220.½
Corone »	110.—	110.—
Napoleoni »	20.96	20.96
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi ex coupons	94.37	94.37

Il cambio dei certificati di pagamento di dazii doganali è fissato per oggi a **105.00.**

La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELI gerente responsabile

CHI HA BISOGNO di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al **FERRO PAGLIARI** che trovasi in tutte le farmacie a lire **UNA** la bottiglia.

La Ditta Girolamo Zacum

UDINE — Via Porta Nuova N. 9 — UDINE

avverte la sua numerosa clientela che ora il proprio Magazzino trovasi grandemente assortito di

Mobili in legno ed in ferro

e che facilita i prezzi in modo da non temere alcuna concorrenza.

Trovansi pure dei bellissimi mobili per stanze da ricevere in stile antico.

R. Osservatorio Bacologico di Fagagna

Seme bachi cellulare
Incrocio bianco-giallo Giapponese e Corea

Riproduzioni di allevamenti speciali in collina

Confezione esclusivamente cellulare con scrupolosa selezione fisiologica e microscopica a doppio controllo.

Razze robustissime
Condizioni vantaggiose

Per ordinazioni rivolgersi al Direttore sig. **Pasquale Burelli,** geometra-agronomo.

CON A CAPO

il comm. **Carlo Saglione,** medico di S. M. il Re, ed i signori comm. **Luigi Chierici,** cavalier prof. **Riccardo Toti,** cavalier prof. **P. V. Donati,** cav. dott. **Caccialupi,** cav. prof. **G. Magnani,** cav. dott. **G. Quirico,** in congrega, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno addottato unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO
L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispepsie, difficili digestioni e catarri di qualunque forma.

Premiata con **8 medaglie d'oro** e **2 diplomi d'onore** e con **medaglia d'argento** al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine.

Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA

Il dottor Gambarotto, che da oltre dieci anni si occupa di oculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento all'estero, stabilitosi in Udine, dà visita **gratuita ai soli poveri** nella Farmacia G. Girolami (Mercatovecchio) nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì alle ore 11. *Riceve poi le visite particolari dalle due alle quattro* tutti i giorni in via Mercatovecchio N. 4 eccettuata la prima e la terza Domenica d'ogni mese, ed i sabati che le precedono in cui visita gli ammalati dalle 9 alle 10 1/2.

ALBERTO RAFFAELLI
CHIRURGO-DENTISTA
DELLE SCUOLE DI VIENNA
Assistente per molti anni del dott. prof. Svetincich
Visite e consulti dalle ore 8 alle 17.
Udine - Via del Monte, 12 - Udine

POESIE DI PIETRO ZORUTTI.

La Tipografia Marco Bardusco ha ora pubblicato la **seconda edizione** delle **POESIE DI PIETRO ZORUTTI** (edite ed inedite) pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi di pagine XXXV-496, 656, con sei incisioni e ritratto, L. 6; franche a domicilio L. 6.80. Dispense separate di pagine 16 cent. 10 cadauna.

STABILIMENTO BAGNI
UDINE

Bagni a vapore, medicati, elettrici, cura Kneipp, massaggio, ecc.

Ottimi risultati in moltissime malattie, in ispecialità nelle nervose, nevrastenia, isterismo, sciatica, nevralgie in genere, paralisi, in quelle della cute, nel reumatismo articolare e muscolare cronico, nella atonia dello stomaco, dell'intestino, della vescica, dei genitali, nella clorosi, anemia, ecc. ecc.

La Polvere Rosea
a base di china
per imbianchire i denti
senza distruggere lo smalto

dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola **cent. 50**

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della

Ricciolina
Vera arricciatrice
insuperabile
dei capelli
preparata dal
F. Rizzi - Firenze

Per aderire alle continue richieste avute da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata **Ricciolina,** venne ora posto in commercio il piccolo flacon pure in elegante astuccio, con annesso il relativo arricciatore nuovo sistema.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi due arricciatori speciali ed istruzione relativa: trovasi vendibile in Udine presso l'Amministrazione del *Friuli*, a **L. 2.50 e 1.50.**

EMPORIUM
RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA D'ARTE LETTERATURA SCIENZE E VARIETÀ

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE: BERGAMO ISTITUTO ITALIANO D'ARTI GRAFICHE

Per abbonarsi inviare cartolina-vaglia all'Amministrazione dell'Emporium a Bergamo.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIÙ MEDAGLIE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - **UDINE** - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno. Preferibile al Seltz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth — Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia.

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che *L'AMARO D'UDINE* preparato dal chimico farmacista *Domenico De Candido* è il vero rigeneratore dello stomaco, poichè aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore, non alcoolico, è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che *L'AMARO D'UDINE* sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1896.

Prof. Gaetano La Farina

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine

Mi è sommamente grato l'attestarle che avendo usato il suo *AMARO D'UDINE* l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anoressia, ma ancora nelle inappetenze derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purchè non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolubili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non finirò di prescrivere ai miei clienti.

Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Polignano a Mare, 15 febbraio 1896.

Nicola dott. Pellegrini
Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

Orario Ferroviario

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
M. 1.52	6.55	D. 4.45	7.40
O. 4.45	8.50	O. 5.12	10.—
M.* 6.05	9.19	O. 10.10	15.24
D. 11.25	14.15	D. 14.10	16.55
O. 13.20	18.20	M.** 17.25	21.40
O. 17.30	22.27	M. 18.30	23.40
D. 20.18	23.—	O. 22.20	3.04

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 5.55	9.—	O. 6.30	9.25
D. 7.55	9.55	D. 9.29	11.05
O. 10.35	13.44	O. 14.30	17.06
D. 17.06	19.09	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.50	D. 18.37	20.05

DA CASARSA	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A CASARSA
O. 5.45	6.22	O. 8.01	8.40
O. 9.05	9.42	O. 13.05	13.50
O. 18.50	19.33	O. 21.27	22.5

DA CASARSA	A SPILIMB.	DA SPILIMB.	A CASARSA
O. 9.10	9.55	O. 7.55	8.35
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
M. 3.15	7.30	O. 8.25	11.10
O. 8.01	10.37	O. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	O. 16.40	19.55
O. 17.25	20.30	M. 20.45	1.30

DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A UDINE
O. 7.45	9.83	M. 6.30	8.59
M. 13.05	15.29	O. 13.12	15.31
O. 17.23	19.33	M. 17.—	19.32

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.42 e 19.43. Da Venezia arriva alle ore 12.55.

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.12	6.43	O. 7.10	7.38
M. 9.05	9.32	M. 9.47	10.15
M. 11.20	11.48	M. 12.15	12.45
O. 15.44	16.16	O. 16.48	17.16
M 20.05	20.38	O. 20.54	21.23

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A S. DANIELE	DA S. DANIELE	A UDINE
R. A. 8.—	9.47	6.45 R. A.	8.32
R. A. 11.20	13.10	11.15 S. T.	12.40
R. A. 14.50	16.43	13.50 R. A.	15.35
R. A. 18.—	19.52	18.10 S. T.	19.35

all'Ioduro di Ferro inalterabile contro l'Anemia, la Povertà del Sangue, la Clorosi, la Scrofola, ecc.
Esigere il prodotto genuino con la firma BLANCARD e l'indirizzo 40, Rue Bonaparte, Parigi.
Prezzo: Pillole, 4 fr. e 2 fr. 25; Sciroppo, 3 fr.

Preg. signor Luigi Sandri!

Fagagna!

Da molti anni io conosco il di Lei **AMARO GLORIA** e lo ho sempre trovato buono: un vero tonico dello stomaco.

Ma le due ultime bottiglie che Ella mi volle favorire, mi parvero migliori assai del liquore dello stesso nome che io andava assaggiando quando Ella — anni sono — esercitava farmacia qui in Udine. Naturale! Il mondo, invecchiando, peggiora, e quindi le amaritudini progrediscono e si perfezionano. Ma, bando allo scherzo: il suo **AMARO GLORIA** è poco alcoolico, ha sapore aromatico gradevole, e fa davvero appetito. Ecco quanto da un amaro l'igiene richiede.

Udine, li 30 ottobre 1896.

A Lei devotissimo
cav. uff. dott. Fernando Franzolini
Chirurgo Primario dell'Ospitale Civile di Udine
docente pareggiato di medicina operativa nella R. Università di Padova.

Si vende in Fagagna dall'inventore, e in Udine presso le bottiglierie Dorta.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Riunite FLORIO-RUBATTINO

Società Anonima
Capitale { Statutario . . L. 60,000,000
{ Emesso e versato . 33,000,000

Compartimento di Genova

Sede Centrale ROMA.
Sedi Compartimentali Palermo-Genova

Per Montevideo e Buenos-Aires

toccando BARCELLONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese

Casa Speciale della Società
per l'imbarco di passeggeri e merci
UDINE - Via Aquileja, N. 94 — UDINE

con vapori celerissimi di prima classe.

Comode installazioni a bordo — VIAGGI IN 18 GIORNI — Illuminazione a luce elettrica.

15 Agosto Postale (Vapore) **ORIONE** — Tonnellato 6000 — Comandante V. E. Lavarello.

1° Settembre (Postale) Vapore **SIRIO** — Tonnellato 6000 — Comandante Parodi.

15 Settembre (Postale) Vapore **PERSEO** — Tonnellato 6000 — Comandante Pioconi.

1° Ottobre (Postale) Vapore **REGINA MARGHERITA** — Tonnellato 5000 — Comandante Serrati.

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre le straordinarie

Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di **contadini.**

Avvertenze: Si accettano merci e passeggieri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti, toccati dalla Società, del Levante, Mar Rosso, Indie e due Americhe.

Per informazioni ed imbarco dirigersi in **Udine** alla Casa Speciale della Società rappresentata dal signor **ANTONIO PARETTI** controllore — Via Aquileja N. 94 ed in Provincia alle Sub-Agenzie della Società munite dell'insegna sociale.

Domandare stampati o schiarimenti che si rimettono a giro di Posta.

Le migliori tinture del mondo

riconosciute da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente innocue sono le seguenti:

Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi Firenze

di ANTONIO LONGEGA — Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo: impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perchè di semplicissima applicazione. — *Alla bottiglia* **L. 5.**

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia.

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi nè prima nè dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sè impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a **L. 4.**

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poichè la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Alla scatola **L. 4.**

CERONE AMERICANO

T[illegible] in Cosmetico. — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferi[illegible] quante si trovano in commercio — Il *Cerone americano* è composto di midolla d[illegible] bue che dà *forza* al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a **L. 3.50.**

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del giornale «IL FRIULI» Via Prefettura N. 6.

GUARIRE RADICALMENTE

e **non apparentemente** dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragia in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anzichè distruggere per sempre e radicalmente la **causa** che l'ha prodotto; e per ciò ora adoperano astringenti dannosissimi a **salute propria** ed a quella della **prole nascitura.** Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della **Injezione Roveda** che costa **lire 2.**

Queste **pillole,** che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli sì recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Bazzini** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua sedativa guariscano **radicalmente** delle predette malattie (Blennorragie, catarri [illegible]ali, e restringimenti d'orina). **SPECIFICARE BENE LA MALATTIA.** *Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 po[illegible] consulti anche per corrispondenza.*

SI DIFFIDA che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del Professore *LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.*

Inviando vaglia postale di **Lire 3** alla Farmacia **Antonio Tenca** successore al **Galleani** — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: In **Udine,** Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasioli farmacia alla Sirena; **Gorizia,** C. Zanetti e Pontoni farmacisti; **Trieste,** Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara,** Farmacia N. Androvic; **Trento,** Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro,** Aljinovic; **Venezia,** Bötner; **Fiume,** G. Prodram, Jackel F.; **Milano,** Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; **Roma** Via Pietra, N. 69 e in tutte le principali *Farmacie del Regno.*

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria
ANTONIO LONGEGA
VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la **più rapida tintura progressiva** che si conosca, poichè **senza macchiare affatto** la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un **castagno o nero perfetto.** La più preferibile alle altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio. — Vendesi presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di Cent. **80** la Bottiglia.